

*guida per una gestione responsabile della plastica*

# VENEZIA

## TURISMO

### PLASTIC SMART



PLASTIC  
SMARTCITIES



# VENEZIA TURISMO PLASTIC SMART

*guida per una gestione  
responsabile della plastica*

Testo: **Giorgio Bagordo**

Illustrazioni: **Fernando Cobelo**

Realizzato con la collaborazione del Gruppo Veritas  
e con il supporto della Fondazione Blue Planet Virginia Böger X.X.



**#Enjoy  
Respect  
Venezia**

[enjoyrespectvenezia.it](http://enjoyrespectvenezia.it)

L'inquinamento da plastica è un problema globale, ogni anno milioni di tonnellate di rifiuti di questo tipo vengono dispersi nell'ambiente a fronte di una produzione in continuo aumento. La questione ci riguarda molto da vicino. Le acque del Mar Mediterraneo segnano infatti un triste primato: qui si trova la più alta concentrazione di microplastiche mai misurata nelle profondità marine, dovuta alle 230 mila tonnellate di plastica che vi finiscono ogni anno, riducendosi in frammenti sempre più piccoli<sup>1</sup>.

L'iniziativa **Plastic Smart Cities**<sup>2</sup> promossa dal **WWF**, mira a implementare a livello globale **le migliori pratiche volte a prevenire, ridurre al minimo e gestire l'uso della plastica sia come risorsa, sia come rifiuto, supportando così la transizione verso un'economia circolare.**

L'Amministrazione Comunale di Venezia è stata la prima in Italia ad aderire all'iniziativa attraverso il progetto **Venezia e Smirne insieme contro l'inquinamento da plastica**<sup>3</sup>, che ha portato nel Giugno 2023 all'approvazione del primo piano d'azione del Comune di Venezia per contrastare la dispersione di plastica in natura<sup>4</sup>.

Il turismo svolge un ruolo importante nella produzione di rifiuti di plastica: durante i periodi di alta stagione la popolazione lungo le coste del Mar Mediterraneo aumenta in maniera considerevole comportando un incremento fino al 30% della produzione di rifiuti. Incrementi di questa portata mettono alla prova le attività di gestione dei rifiuti portando ad

un maggior rischio di dispersione nell'ambiente: non a caso i rifiuti marini aumentano anche del 40% sulle coste del Mediterraneo durante l'alta stagione turistica<sup>5</sup>.

La presenza di tutta questa plastica causa un enorme danno economico all'industria del turismo, quantificato in circa 268 milioni di euro l'anno<sup>6</sup>.

L'industria del turismo ha dunque molti motivi per arginare la quantità di rifiuti plastici prodotti dalla proprie attività e per eliminarne la dispersione: la gestione più efficiente delle risorse, la protezione dell'ambiente, la risposta alle richieste dei propri clienti, ma anche il rispetto delle più recenti disposizioni introdotte a livello normativo, come le regole sulla plastica monouso, entrate in vigore a Gennaio del 2022<sup>7</sup> frutto del recepimento della Direttiva europea SUP 2019/904, oltre a un adeguamento alla visione europea sul tema, sono tutte azioni che possono determinare risultati concreti, promuovendo al contempo la crescita e l'innovazione. Si trasforma così una "sfida" in un progetto positivo per il futuro del settore.

**Questo documento identifica l'approccio e alcune delle azioni che possono essere adottate per ridurre l'utilizzo di oggetti e imballaggi in plastica monouso e non necessari, e contrastare la loro dispersione nell'ambiente.**

L'obiettivo è di eliminare il superfluo e non necessario, puntare sul riutilizzabile e, qualora non fosse possibile eliminare o riutilizzare, sostituire la parte restante dei prodotti con al-

ternative riciclabili o compostabili. È importante anche fare in modo che tutti i rifiuti prodotti siano raccolti e differenziati in linea con le disposizioni sul riciclo della propria zona.

Le principali azioni da intraprendere possono essere quindi riassunte come segue

1. Monitorare tipologia e quantità di imballaggi e oggetti in plastica acquistati e offerti ai propri clienti;
2. Eliminare l'utilizzo di imballaggi e oggetti in plastica monouso e non necessari;
3. Offrire alternative riutilizzabili, riciclabili o compostabili;
4. Aumentare la quantità di contenuto riciclato in tutti gli imballaggi e gli articoli acquistati;
5. Effettuare la corretta raccolta differenziata dei rifiuti prodotti;
6. Formare il personale;
7. Informare i clienti e renderli partecipi.

## INDICE

<b>MONITORARE TIPOLOGIA E QUANTITÀ DI IMBALLAGGI E OGGETTI IN PLASTICA ACQUISTATI E OFFERTI AI PROPRI CLIENTI . . . . .</b>	<b>6</b>
<b>ELIMINARE L'UTILIZZO DI IMBALLAGGI E OGGETTI IN PLASTICA MONOUSO E NON NECESSARI . . . . .</b>	<b>8</b>
<b>OFFRIRE ALTERNATIVE RIUTILIZZABILI, RICICLABILI O COMPOSTABILI . . . . .</b>	<b>10</b>
<b>AUMENTARE LA QUANTITÀ DI CONTENUTO RICICLATO IN TUTTI GLI IMBALLAGGI E GLI ARTICOLI ACQUISTATI . . . . .</b>	<b>12</b>
<b>EFFETTUARE LA CORRETTA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PRODOTTI . . . . .</b>	<b>14</b>
<b>FORMARE IL PERSONALE . . . . .</b>	<b>16</b>
<b>INFORMARE I CLIENTI E RENDERLI PARTECIPI . . . . .</b>	<b>18</b>

# MONITORARE TIPOLOGIA E QUANTITÀ DI IMBALLAGGI E OGGETTI IN PLASTICA ACQUISTATI E OFFERTI AI PROPRI CLIENTI

È possibile ridurre la propria “impronta di plastica” solo nel momento in cui si conosce con esattezza da cos'è caratterizzata. È quindi importante esaminare attentamente ogni settore della propria attività, per monitorare i prodotti e gli articoli acquistati. Ciò consentirà di valutare quali siano le principali fonti di produzione di rifiuti in plastica e di decidere come intervenire in maniera puntuale. Successivamente si potrà valutare l'efficacia delle misure intraprese e comunicare i risultati raggiunti.

## Attività suggerite

L'attività di monitoraggio può essere effettuata sulla base degli acquisti effettuati oppure sulla base del peso dei rifiuti in plastica prodotti, non considerando solo i prodotti a diretto contatto con i clienti (bicchieri, posate, flaconi, etc.) ma anche quelli “dietro le quinte” (prodotti per le pulizie, imballaggi per alimenti, etc.).



## Metodologia di misurazione della plastica

Il **Global Tourism Plastic Initiative** (Iniziativa globale sulla plastica per il turismo) ha sviluppato una metodologia di misurazione della plastica mirata alle strutture ricettive che può essere applicata a livello di singola proprietà o di intera catena per facilitare il processo di calcolo della quantità di plastica utilizzata.

**Metodologia e strumenti di calcolo sono scaricabili dal sito dell'Iniziativa<sup>8</sup>.**

# ELIMINARE L'UTILIZZO DI IMBALLAGGI E OGGETTI IN PLASTICA MONOUSO E NON NECESSARI

Il modo più efficace ed immediato per ridurre la produzione di rifiuti in plastica è eliminare quanto più possibile l'utilizzo di imballaggi e oggetti monouso e non necessari in plastica, così come l'acquisto di prodotti che con l'utilizzo possano rilasciare microplastiche (come ad esempio vestiti e indumenti sintetici, che con il lavaggio rilasciano microfibre, o detersivi che contengano microsferi abrasive). Nel momento in cui si intraprende il percorso di eliminazione, è importante non optare per la sostituzione totale e diretta di tutti gli oggetti in plastica con altrettanti in materiali alternativi (es. legno, alluminio, bioplastiche). Questo perché i processi di produzione e/o smaltimento di questi materiali hanno a loro volta un impatto ambientale che potrebbe anche essere più elevato dell'oggetto in plastica originale.

Laddove possibile quindi, è consigliabile cercare di evitare l'imballaggio stesso e/o il prodotto in quanto tale, anziché pensare alla sua sostituzione.

## Attività suggerite

Siate audaci ed eliminate tutti gli articoli monouso e non necessari e quei prodotti che con l'utilizzo possono rilasciare microplastiche spiegando ai clienti i motivi che hanno portato a questa scelta.



## Mettere a disposizione acqua potabile dal rubinetto

Informate i vostri clienti sulla qualità dell'acqua di rubinetto e mettetela a loro disposizione al posto dell'acqua in bottiglia. L'acqua potabile erogata da Veritas è per buona parte di falda, attinga da pozzi che arrivano a una profondità di 300 metri. Il laboratorio aziendale di Veritas analizza ogni anno un milione di parametri su 50.000 campioni, e le analisi dell'acqua potabile per tutti i comuni serviti sono disponibili online<sup>9</sup>. Anche le innumerevoli fontane sparse per la città erogano acqua potabile, il link alla mappa con la loro posizione è disponibile sul sito [www.gruppo-veritas.it](http://www.gruppo-veritas.it)<sup>10</sup>

# OFFRIRE ALTERNATIVE RIUTILIZZABILI, RICICLABILI O COMPOSTABILI

Un'attenta politica degli acquisti è un mezzo molto efficace per mostrare il proprio impegno verso una maggiore sostenibilità e per migliorare l'immagine della propria struttura. Una volta eliminati tutti quei prodotti e imballaggi monouso e non necessari, per tutto quello che rimane cercate opzioni riutilizzabili, riciclabili o compostabili. Utilizzate quanto più possibile piatti, bicchieri e posate riutilizzabili in materiali capaci di durare nel tempo. Questo vale anche per gli imballaggi, selezionando i propri fornitori sulla base anche di questo criterio. Per ridurre gli imballaggi dei prodotti per la pulizia, sono in aumento i rivenditori di detergenti professionali sfusi (che usano il sistema del refill) ma è possibile anche acquistare prodotti in forma concentrata, per poi diluirli con acqua. Anche il mercato dei saponi solidi è in grande espansione. Laddove le soluzioni riutilizzabili non siano ancora praticabili, è importante assicurarsi che i prodotti e gli imballaggi che li contengono siano quanto più possibili essenziali e riciclabili o compostabili, in linea con il sistema di gestione locale dei rifiuti.

## Attività suggerite

Rendete i vostri fornitori partecipi della strategia della vostra attività, così da avere una filiera di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale e con una bassa impronta di plastica. Questo aiuterà anche i vostri fornitori ad aumentare il proprio vantaggio competitivo, fornendo loro potenziali mercati per prodotti e servizi più sostenibili e conformi ai principi dell'economia circolare.



## Guida per acquisti sostenibili

Il **Global Tourism Plastic Initiative** delle Nazioni Unite (Iniziativa globale sulla plastica per il turismo) ha sviluppato una guida di indirizzo per gli acquisti sostenibili per contrastare l'inquinamento da plastica.

La guida è scaricabile dal sito dell'iniziativa<sup>11</sup>.

# AUMENTARE LA QUANTITÀ DI CONTENUTO RICICLATO IN TUTTI GLI IMBALLAGGI E GLI ARTICOLI ACQUISTATI

Un altro aspetto da tenere in considerazione riguarda la quantità di materiale riciclato all'interno dei prodotti acquistati. L'utilizzo di materiale riciclato infatti porta ad un risparmio in termini di energia e materiale. Nel 2021 i rifiuti di imballaggio avviati a riciclo dal sistema CONAI hanno consentito di evitare il consumo di circa 5 milioni di tonnellate di materia vergine. L'equivalente in peso di 339 Torri di Pisa<sup>12</sup>.



VENEZIA  
TURISMO  
PLASTIC SMART

## Attività suggerite

come per le opzioni riutilizzabili, riciclabili e compostabili rendete i vostri fornitori partecipi della strategia della vostra attività così da avere una filiera di prodotti con alte percentuali di materiale riciclato da fonti certificate.



## Guida per acquisti sostenibili

Il **Global Tourism Plastic Initiative** delle Nazioni Unite (Iniziativa globale sulla plastica per il turismo) ha sviluppato una guida di indirizzo per gli acquisti sostenibili per contrastare l'inquinamento da plastica.

La guida è scaricabile dal sito dell'iniziativa<sup>11</sup>.



# EFFETTUARE LA CORRETTA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PRODOTTI

Per quanto si possa fare attenzione a ridurre la propria impronta di plastica, inevitabilmente durante l'anno verrà prodotto un determinato quantitativo di rifiuti. Importante però è applicare quanto più possibile una corretta raccolta differenziata dei rifiuti prodotti.



## Attività suggerite

Gestire i rifiuti *in loco*, seguendo le indicazioni del gestore locale dei rifiuti Veritas, con cestini che forniscano indicazioni chiare su cosa va conferito in ogni singolo cassonetto, formando il proprio personale sulle modalità di raccolta e informando i clienti in maniera chiara e puntuale.



## Informazioni Utili

### Dove lo butto?<sup>13</sup>

questa pagina del sito web di Veritas fornisce la possibilità, scrivendo il nome del rifiuto, di sapere come differenziarlo correttamente.

Le informazioni sul corretto conferimento vengono fornite per Venezia **Centro storico e isole / Lido e Pellestrina / Mestre**

Sul sito web di Veritas sono anche disponibili tutte le informazioni aggiornate sulla raccolta differenziata per il Comune di Venezia area per area: **Centro storico e isole<sup>14</sup> / Lido e Pellestrina<sup>15</sup> / Mestre<sup>16</sup>.**

# FORMARE IL PERSONALE

Il vostro staff ricopre un ruolo essenziale per sostenere il percorso intrapreso, ciascuno con il proprio contributo, ed è spesso il primo punto di contatto con i vostri clienti. La formazione e il coinvolgimento del personale sono di conseguenza uno strumento fondamentale per unire gli sforzi di tutti, così come per stimolare suggerimenti su come ridurre la propria impronta di plastica, gestire in maniera corretta i rifiuti prodotti e ottenere un miglioramento costante.

## Attività suggerite

Coinvolgete il personale nella definizione della vostra strategia ed effettuate regolarmente attività di formazione sul tema. Questo aumenterà il coinvolgimento e la motivazione di tutti. Per informazioni sulle regole locali di gestione dei rifiuti affidatevi al sito del **Gruppo Veritas**, indirizzate il personale verso le risorse sviluppate da Veritas sulla corretta raccolta differenziata anche in lingue diverse dall'italiano (disponibili in 18 lingue per **Venezia**<sup>17</sup> e **Venezia Terraferma**<sup>18</sup>).



# INFORMARE I CLIENTI E RENDERLI PARTECIPATI

Quanto più i vostri clienti saranno coinvolti e informati su strategie e azioni di riduzione e differenziazione dei rifiuti, tanto maggiore sarà la loro efficacia.

La pubblicazione di materiale informativo sugli impegni presi può consentire agli ospiti di attivarsi già al momento della prenotazione (portando ad esempio con sé le borracce da riempire), mantenendo così elevata la soddisfazione nella fruizione dei servizi.

Il percorso per eliminare la plastica monouso e non necessaria potrà quindi avvalersi della comprensione dei clienti oltre che della loro collaborazione attiva.

È importante assicurarsi che i clienti siano a conoscenza delle regole locali di gestione dei rifiuti. Incoraggiate quindi gli ospiti a non usare oggetti monouso anche all'esterno della struttura e a smaltire correttamente i rifiuti, evitando ogni dispersione in natura.



## Attività suggerite

Create materiale informativo sugli impegni ambientali della struttura e sui risultati raggiunti, così come informazioni sulle regole locali di gestione dei rifiuti indirizzandoli verso le risorse sviluppate da Veritas sulla corretta raccolta differenziata anche in lingue diverse dall'italiano (disponibili in 18 lingue per **Venezia**<sup>17</sup> e **Venezia Terraferma**<sup>18</sup>).



## Smoke free

I mozziconi di sigaretta sono tra i rifiuti che vengono più frequentemente abbandonati nell'ambiente. Una possibile soluzione è applicare una politica "smoke free", ossia "libera dal fumo", che non vuol dire bandire i fumatori, ma consentire loro di poter fumare in aree apposite, attrezzate con posacenere senza così causare danni all'ambiente e rispettando la salute dei non fumatori.

# NOTE

<sup>1</sup> WWF Italia (2023) Plastica: dalla natura alle persone. È ora di agire.

<sup>2</sup> <https://plasticsmartcities.org>

<sup>3</sup> <https://www.comune.venezia.it/it/content/plastic-smart-cities-wwf>

<sup>4</sup> <https://www.comune.venezia.it/it/content/piano-azione-plastic-smart-cities>

<sup>5</sup> WWF Report (2019) Stop the Flood of Plastics, How Mediterranean Countries can save their Sea, p.16

<sup>6</sup> WWF Germany (2019) Stop the flood of plastic - Effective measures to avoid single-use plastics and packaging in hotels

<sup>7</sup> <https://www.wwf.it/pandanews/ambiente/inquinamento/da-oggi-le-nuove-regole-su-plastica-monouso/>

<sup>8</sup> [www.oneplanetnetwork.org/knowledge-centre/resources/gtpi-plastic-measurement-methodology-tools-accommodation-providers](http://www.oneplanetnetwork.org/knowledge-centre/resources/gtpi-plastic-measurement-methodology-tools-accommodation-providers)

<sup>9</sup> <https://www.gruppoveritas.it/servizio-idrico-integrato/qualita-dell-acqua.html>

<sup>10</sup> <https://www.gruppoveritas.it/le-fontane-di-venezia>

<sup>11</sup> <https://www.oneplanetnetwork.org/knowledge-centre/resources/addressing-plastic-pollution-tourism-through-sustainable-procurement>

<sup>12</sup> <https://www.conai.org/notizie/conai-dal-riciclo-benefici-per-un-miliardo-e-525-milioni-di-euro/>

<sup>13</sup> <https://www.gruppoveritas.it/dovelobutto>

<sup>14</sup> <https://www.gruppoveritas.it/comune/venezia-centro-e-isole/domestica-non-domestica/rifiuti/la-raccolta-dei-rifiuti-venezia>

<sup>15</sup> <https://www.gruppoveritas.it/comune/venezia-lido-e-pellestrina/domestica-non-domestica/rifiuti/la-raccolta-dei-rifiuti>

<sup>16</sup> <https://www.gruppoveritas.it/comune/venezia-mestre/domestica-non-domestica/rifiuti/la-raccolta-dei-rifiuti>

<sup>17</sup> <https://www.gruppoveritas.it/how-recycle/291>

<sup>18</sup> <https://www.gruppoveritas.it/how-recycle/292>

# guida per una gestione responsabile della plastica

## VENEZIA TURISMO PLASTIC SMART

**1** MONITORARE TIPOLOGIA  
E QUANTITÀ DI IMBALLAGGI  
E OGGETTI IN PLASTICA  
ACQUISTATI E OFFERTI  
AI PROPRI CLIENTI



**2** ELIMINARE L'UTILIZZO  
DI IMBALLAGGI E OGGETTI  
IN PLASTICA MONOUSO  
E NON NECESSARI



**3** OFFRIRE ALTERNATIVE  
RIUTILIZZABILI, RICICLABILI  
O COMPOSTABILI



**4** AUMENTARE LA QUANTITÀ  
DI CONTENUTO RICICLATO  
IN TUTTI GLI IMBALLAGGI  
E GLI ARTICOLI ACQUISTATI



**5** EFFETTUARE  
LA CORRETTA  
RACCOLTA  
DIFFERENZIATA  
DEI RIFIUTI  
PRODOTTI



**6** FORMARE  
IL PERSONALE



**7** INFORMARE  
I CLIENTI  
E RENDERLI  
PARTECIPI

